

DIVISIONE GENERAZIONE ED ENERGY MANAGEMENT
AREA DI BUSINESS GENERAZIONE, PRODUZIONE IDROELETTRICA
UNITA' DI BUSINESS HYDRO CENTRO

64046 Montorio al Vomano (TE), Via Matteotti 2
T +39 0861396299 F +39 0664480005
enelproduzione@pec.enel.it

Spett.le
REGIONE ABRUZZO
Pec: via@pec.regione.abruzzo.it

PRO/AdB-GEN/PID/UB-CE/SWM

Oggetto: **CONSORZIO DI BONIFICA NORD BACINO DEL TRONTO, TORDINO E VOMANO (TE), INVASO E CENTRALE IDROELETTRICA DI VILLA VOMANO, 1,9 MW, AVVISO PUBBLICATO SU B.U.R.A. ANNO XLIII N. 15 (21-03-2012). Osservazione/Opposizione.**

La sottoscritta Enel Produzione – Società per Azioni – con sede in Roma, Viale Regina Margherita 125, subentrata all'ENEL S.p.A. per conferimento operato in virtù dell'art. 13 del D.Lgs n. 79/99

Premesso

che l'ENEL Produzione S.p.A. (di seguito Enel) è titolare dell'impianto di Montorio, sul Fiume Vomano, e della relativa concessione per produzione di energia idroelettrica;

che il Consorzio Bonifica Nord Bacino del Tronto Tordino e Vomano, Bivio Putignano (TE), già Consorzio di Bonifica di Isola del Gran Sasso, Isola del Gran Sasso (TE), in seguito per brevità Consorzio, con istanza del 27-01-1972 chiese al Ministero dei LL.PP. la concessione di derivare moduli massimi 41 e medi 30 d'acqua per scopi irrigui dal Fiume Vomano mediante sbarramento e creazione di invaso con q. massima di 133,50 m s.l.m. in Comune di Penna S.Andrea (TE) in località immediatamente prossima a valle dello sbocco del canale di restituzione del nominato impianto Enel di Montorio;



Id. 11150236

1/5

che ENEL in data 14-03-1974 si è opposta all'istanza del Consorzio poiché la realizzazione dell'invaso da parte del Consorzio avrebbe determinato fenomeni di rigurgito idraulico capace di influenzare l'esercizio dell'impianto ENEL a monte la cui quota di fondo del canale di restituzione è di 131,08 m s.l.m.;

che ENEL e Consorzio in data 08-08-1980 hanno sottoscritto apposita Convenzione, registrata a Teramo al n. 343 il 26-09-1980, *allo scopo di disciplinare i riverberi dell'invaso del Consorzio verso l'impianto ENEL di Montorio, in particolare nella misura in cui questi determinano un rigurgito all'interno del canale di restituzione ENEL, tale da influenzare l'esercizio idroelettrico dell'imp. di Montorio;*

che il Consorzio di Bonifica Nord ha presentato in data 1-10-85 Domanda di Variante alla concessione irrigua del 1972 e chiesto di derivare acqua per uso promiscuo irriguo e idroelettrico al fine produrre nella centrale di Villa Vomano una potenza di 1,73 MW;
che la concessione irrigua è stata assentita con Decreto Interministeriale n. 1432 in data 15-10-1985;

che la Convenzione del 08-08-1980 è stata recepita in tutti i successivi atti e provvedimenti dell'Amministrazione connessi alla concessione irrigua ed alle varianti richieste per l'uso promiscuo ¹; nonché nella nota, dello stesso Consorzio, prot. 1858 del 22-07-1991 ove in rif. alla domanda di variante del 01-10-1985 per uso promiscuo irriguo-idroelettrico, si dichiara che i futuri rapporti con ENEL saranno regolati dalla Convenzione del 08-08-1980;

che, fermo restando il necessario recepimento della Convenzione suddetta, deve essere garantito ad Enel, con espressa prescrizione del disciplinare di concessione della centralina di Villa Vomano, che la portata rilasciata dalla centrale di Montorio non potrà essere soggetta ad alcun vincolo di sorta, conseguente o connesso all'esercizio della centralina, tenuto conto delle

¹ *Disciplinare rep. 498 del 07-02-84 Uff. Genio civile di Teramo, il Decreto Min. LL.PP. di concessione per uso irriguo n.1432 del 15-10-85, il Disciplinare n. 968 del 20-05-86 Min LL.PP. Provveditorato OO.PP. AQ Ufficio del Genio Civile di Teramo, il Disciplinare aggiuntivo n. 1 a quello principale n. 968 del 20-05-86 Min LL.PP. Provveditorato OO.PP. AQ Ufficio Lavori Teramo, il Foglio di condizioni per l'esecuzione dei lavori, rep. 301 del 07-11-86 Regione Abruzzo Genio Civile, il Foglio di condizioni alle quali è vincolata l'autorizzazione in via provvisoria ad attuare le variazioni e l'esercizio alla grande derivazione di acqua dal Fiume Vomano Rep. 32 del 23-10-92 Min LL.PP. Provveditorato OO.PP. AQ Ufficio Lavori Teramo, Autorizzazione provvisoria alla costruzione della c.na idro n. 282 del 30-03-93.*

inderogabili prescrizioni di programmazione imposti dal gestore della rete elettrica nazionale (TERNA); che tale condizione è stata ribadita anche nell'Accordo del 5-3-2009 tra Enel, Consorzio, Provincia di Teramo e Comune di Pineto riguardante l'esercizio della centrale di Montorio, ed è stata confermata da svariati atti autorizzativi ministeriali²;

che per quanto attiene il progetto della costruenda centrale di Villa Vomano, connesso al rilascio della concessione promiscua, la Relazione preliminare allo studio impatto ambientale agg.01 del 01-03-2012 del Consorzio Bonifica Nord, pubblicato su B.U.R.A. anno XLIII n. 15 (21-03-2012) fissa parametri non condivisibili, di seguito elencati :

- a) aumento di potenza da 1,73 (previsto nella richiesta di concessione del 1985) a 1,9 MW;
- b) quota massima regolata a monte prevista dal progetto di 133,00 m s.l.m. (par. 4.2, pag. 19);
- c) escursione del livello di esercizio tra le q. 132,00 e 133,00 m s.l.m. (par. 4.3.1, pag. 22);
- d) fabbisogno idrico assicurato dalle portate dell'imp. ENEL di monte, quantificate in un funzionamento giornaliero di 10 ore con Q. minima di 16 mc/s (*in particolare alle pagg. 15 e 16 si riportano i funzionamenti dell'imp. Enel di Montorio nel periodo dal 1955 al 1973, dai quali si ricavano i volumi idrici affluiti nella vasca di Villa Vomano, ponendoli a presupposto della disponibilità idrica nella sezione considerata*);

per i motivi sopra esposti ENEL Produzione Spa

SI OPpone

al rilascio della concessione d'acqua ad uso promiscuo (irriguo idroelettrico) richiesta dal Consorzio e riguardante la costruzione della centrale di Villa Vomano.

Nel contempo ribadisce che, qualora venga assentita la concessione ad uso promiscuo:

² Min LL.PP. Provveditorato OOPP AQ Ufficio Lavori Teramo Disciplinare aggiuntivo n. 1 a quello principale 968 del 20/5/86, Regione Abruzzo Genio Civile di Teramo Foglio di condizioni per l'esecuzione dei lavori rep. 301 del 7nov86, Nota Min. LL.PP. Provv. Oo.pp. Abruzzo Uff. lavori TE Istruttoria prot. 281 del 03-03-93, Nota Regione Abruzzo Direz. LL.PP. Servizio idrico integrato Serv. genio civile AQ Uff. di TE prot. RA/116518 del 14nov07 Relazione d'Istruttoria.

- il relativo disciplinare di concessione dovrà escludere la possibilità del nuovo concessionario di limitare o vincolare in alcun modo, nel corso dell'intero anno, i rilasci di portata conseguenti all'esercizio dell'impianto di Montorio, tale prescrizione dovrà espressamente essere estesa all'intero periodo dell'anno (12 mesi) e dovrà valere sia per le fasi di funzionamento che per i periodi di fuori servizio e manutenzione dell'impianto;
- i provvedimenti concessori e gli atti ad essi connessi e conseguenti dovranno recepire la Convenzione dell'8-08-1980 tra Enel e Consorzio ivi comprese eventuali sue modifiche od integrazioni;
- la concessione dovrà essere rilasciata come "variante sostanziale", ai sensi dell'art. 49 c. 1 lett. b) e d) Decreto n. 3/Reg. del 13-08-2007, dato che la Relazione preliminare citata prevede che la quota massima regolata a monte sia di 133,00 m s.l.m. (par. 4.2, pag. 19), e che la portata massima della derivazione per l'impianto di produzione idroelettrica di Villa Vomano sia pari a 54.000 l/s e media pari a 24.000 l/s (par. 3 pag. 11), tale incremento di portata implica inevitabilmente l'adeguamento tecnologico e le modifiche delle opere e/o degli impianti a servizio della derivazione;
- le parti dovranno regolamentare, attraverso una nuova Convenzione ed il Regolamento di Esercizio, tutti i reciproci rapporti derivanti dall'esercizio dell'impianto di Villa Vomano, detta Convenzione con il Regolamento dovranno essere recepiti dall'Amministrazione concedente nel definitivo provvedimento concessorio; nella Convenzione dovranno essere disciplinati tutti gli aspetti inerenti gli indennizzi ad ENEL già annoverati nella Convenzione dell'8-08-1980, in particolare per la mancata produzione, oneri per la effettuazione delle prove e per il monitoraggio in continuo dei parametri di esercizio dell'impianto del Consorzio a regime, eventuali oneri di corso ecc.;
- dovranno essere rivisti i dati della Relazione Preliminare del 2012 citata, di cui al punto d) sopra descritto, che non sono pertinenti rispetto alle attuali condizioni del mercato elettrico nel cui ambito il gestore della rete elettrica (TERNA) detta prescrizioni e regole;
- in merito alla domanda del 1985 si segnala inoltre che la *Direzione Generale romana della Difesa del Suolo Area D del Ministero dei LL.PP.*, riscontrando con nota TD/1155 del 28-02-1997 la domanda del Consorzio di Variante ad uso irriguo ed idroelettrico del 01-10-1985, sollevava dubbi sulla reale disponibilità idrica considerata, giacché *"gli accertamenti idrologici eseguiti dal Servizio idrografico di Pescara hanno appurato una disponibilità d'acqua sulla*

base della portata richiesta di moduli medi 30 e massimi 41 oltretutto accertata per il solo periodo dell'anno compreso tra maggio e settembre".

Distinti saluti

Michele Maranci
UN PROCURATORE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Servizi e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.